

WARNER BROS. PICTURES
presenta

Terapia di coppia per Amanti

una produzione
CINEMAUNDICI, ELA FILM,
WARNER BROS. ENTERTAINMENT ITALIA

prodotto da
LUIGI MUSINI, OLIVIA MUSINI E RENATO RAGOSTA

regia di
ALESSIO MARIA FEDERICI

con
AMBRA ANGIOLINI, PIETRO SERMONTI, SERGIO RUBINI

distribuzione



WARNER BROS. PICTURES

uscita: 26 ottobre 2017
durata: 97 minuti

 /TERAPIADICOPPIAPERAMANTI-ILFILM



Ufficio stampa film

Marinella Di Rosa - Cell. +39.335.7612295

E-mail marinella.dirosa7@gmail.com

Rosa Esposito - Cell. +39.347.1254861

E-mail rosa-esposito@hotmail.it

Ufficio Stampa Warner Bros. Entertainment Italia

Riccardo Tinnirello

riccardo.tinnirello@warnerbros.com

Riccardo Mancini

riccardo.mancini@warnerbros.com

Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com

CAST TECNICO

REGIA	Alessio Maria Federici
SCENEGGIATURA	Diego De Silva, Alessio Maria Federici
TRATTO DA	<i>Terapia di coppia per amanti</i> di Diego De Silva Edito da Einaudi
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	Michele D'Attanasio a.i.c.
MONTAGGIO	Consuelo Catucci
MUSICHE ORIGINALI	Rodrigo D'Erasmus
SCENOGRAFIA	Luca Merlini
COSTUMI	Cristiana Agostinelli
TRUCCO	Bruno Vasco Tarallo
ACCONCIATURE	Fabrizio Nanni
SUONO	Fabio Felici
AIUTO REGIA	Laura Greco
CASTING	Antonio Rotundi
MONTAGGIO DEL SUONO	Theo Francocci, Carmine Razzano
PRODUTTORE ESECUTIVO	Antonella Viscardi
DIRETTORE DI PRODUZIONE	Sabina Bianchini
UNA PRODUZIONE	WARNER BROS. ENTERTAINMENT ITALIA
UNA PRODUZIONE	CINEMAUNDICI
PRODOTTO DA	Luigi Musini, Olivia Musini e Renato Ragosta
DISTRIBUITO DA	WARNER BROS. PICTURES

CAST ARTISTICO

Viviana	AMBRA ANGIOLINI
Modesto	PIETRO SERMONTI
Prof. Malavolta	SERGIO RUBINI
Ferdinando	FRANCO BRANCIAROLI
Nelide	ANNA FERZETTI
Augusto	FULVIO FALZARANO
Elena	ANITA KRAVOS
Nina	EUGENIA COSTANTINI
Paolo	FILIPPO GILI
Larry	ANTONIO PENNARELLA
Erich	ROCCO FASANO
Miro	GIACOMO NASTA
Flash	ALESSANDRO CARBONARA
Gruppo musicale	DAIANA LOU
Alan	ALAN SORRENTI

SINOSSI BREVE

Viviana e Modesto sono sposati... ma non tra di loro. Incoscienti e innamorati, si ritrovano uniti da una passione incontrollabile. La loro relazione fatta di attrazione, schermaglie, risate e incontri clandestini nella camera di un B&B, approda dall'analista che, seppur spiazzato nel trovarsi di fronte una coppia clandestina, accetterà l'incarico. Un'immersione nei sentimenti che nascono dal timore, che quasi tutti abbiamo provato almeno una volta, di affidarci all'amore e all'impulso di cambiare vita.

SINOSSI

Viviana è vitale, intrigante, con uno spiccato talento per i discorsi contorti e nel complicarsi la vita.

Modesto è un musicista, incasinato e sornione, sempre con la battuta pronta che lo aiuta a svincolare discorsi "pericolosi..." e questo, anche se le dà ai nervi, fa tanto ridere Viviana.

Viviana e Modesto sono sposati... ma non tra di loro. Incoscienti e innamorati, si ritrovano uniti da una passione incontrollabile. La loro è una relazione intensa fatta di battibecchi, risate ed incontri clandestini al chiaro di abat jour nella camera di un bed&breakfast.

Viviana, che vive con suo marito praticamente da separati in casa, inizia ben presto però ad essere combattuta fra il rimanere relegata nel ruolo di amante, alleviando così le infelicità coniugali, ed il mettersi in discussione per investire in un'altra relazione. Modesto, invece, aspirerebbe alla prosecuzione a tempo indeterminato di una doppia vita, piuttosto che ad un secondo matrimonio.

Ma cosa succede quindi se la routine e le incomprensioni irrompono anche in un rapporto tra due amanti? Forse non resta che una terapia di coppia!

Tra scenate di lei e disarmanti battute fuori luogo di lui, Viviana decide così di trascinare Modesto dall'analista. Il dottore è spiazzato nel trovarsi di fronte una coppia non ufficiale, libera da vincoli matrimoniali e familiari, che non ha nulla da perdere se non il proprio amore ma accetterà l'incarico proprio per questa ragione e, trovandosi nel mezzo di una schermaglia intensa ed esilarante allo stesso tempo, rischierà persino di perdere la lucidità professionale.

Terapia di coppia per amanti è un'immersione nei sentimenti che nascono dal timore, che quasi tutti abbiamo provato almeno una volta, di affidarci all'amore e all'impulso di cambiare vita.

NOTE DI REGIA

Terapia di coppia per amanti, ovvero storia di un Modesto Fracasso

Ho provato a fare un film veloce e moderno sui rapporti di coppia, una storia che parli di un grande amore in modo libero.

Libero dai preconcetti che finora hanno accompagnato la visione delle relazioni tra uomini e donne e dei tradimenti.

Libero di raccontare senza vergogna e senza inibizioni il punto di vista di un uomo e di una donna che si amano e che sono costretti ad affrontare la vita e le paure di tutti i giorni per dare una possibilità alla loro passione.

Una passione che accompagnandoli nel tempo si trasforma in quell'amore che non provano più, o non hanno mai provato, per il loro partner ufficiale.

Senza più sensi di colpa ma consci comunque del dolore che si è provato, fatto provare, vissuto, subito, in parte superato ma dimenticato. E tutte queste emozioni, come capita spesso nella vita, arrivano tutte insieme all'improvviso. Oppure, come per Modesto, così ci sembra, mentre in realtà si è solo rimandato per troppo tempo...

Terapia di coppia per amanti è quasi un film musicale, sia per la professione del nostro protagonista Modesto, chitarrista, sia per come la musica scandisce e accompagna nel tempo la liaison con Viviana.

E la musica grazie alla leggerezza di Rodrigo D'Erasmus, che ha composto la colonna sonora, e grazie all'esplosività dei Daiana Lou, che interpretano i pezzi del film, diventa il metronomo emotivo del film accompagnandoci nelle tante emozioni che caratterizzano il pezzo di vita che raccontiamo di Viviana e Modesto. Attraverso la loro storia il punto di vista dell'uomo e della donna, le loro nevrosi e le loro paure raccontate con ironia e sarcasmo, esacerbatosi ed estremizzati dalla verità.

Terapia di coppia per amanti è un film per single, coppie sposate e amanti perché ci mette tutti sullo stesso piano con le nostre paure, pigrizie, amori e passioni ma soprattutto per chi ha voglia di amare non accontentandosi!

Alessio Maria Federici

LE MUSICHE

"Per la mia prima colonna sonora ho scelto di comporre immaginando la sfera musicale più consona al protagonista del nostro film, Modesto Fracasso, un chitarrista di chiara fama.

È un mondo che ruota attorno alla sua chitarra quindi, talvolta acustica, lo strumento di compagnia per eccellenza di molte giornate casalinghe alla ricerca di un'idea e talvolta elettrica, quando il suono diventa più corposo e attorno a Modesto si aggiungono gli altri elementi di una band immaginaria, impersonata nel film dai Daiana Lou.

È una colonna sonora atipica, poco orchestrale ma molto organica. Tutta suonata.

Ho pensato a come Modesto, la sua band (i Daiana Lou) e suo padre (contrabbassista jazz) avrebbero musicato questo film e filtrato tutto secondo la mia sensibilità.

È stata una collaborazione molto stretta e stimolante con il regista che ha fatto più di una scelta non convenzionale e coraggiosa in senso musicale, aiutando me ad osare ed esprimermi nel migliore dei modi."

Rodrigo D'Erasmus

BIO-FILMOGRAFIE

ALESSIO MARIA FEDERICI - Regia e sceneggiatura

Nato a Roma nel marzo del 1976, dopo il diploma di liceo classico e alcune esperienze da attore cinematografico, nel 1995 vince un concorso del programma Europa Media e si diploma come filmmaker/regista in un programma di studi patrocinato dall'École du Cinema di Parigi.

Dal 1997 inizia a fare l'aiuto regista al cinema per i film "Piovono mucche", "Eccomi qua", "Nessun messaggio in segreteria" e per diverse campagne pubblicitarie italiane. Nel 2003 realizza il suo primo mediometraggio da regista "Dove dormono gli aeroplani" prodotto e distribuito da Gianluca Arcopinto insieme ad altri quattro mediometraggi che compongono il film "Bambini".

Dal 2003 al 2008 collabora come aiuto regista e producer per registi stranieri ed italiani in molte campagne internazionali (Toyota, Bmw, etc).

Tornato in Italia riprende il discorso interrotto con il cinema e dal 2008 al 2010 lavora come aiuto regista in vari film italiani, per poi esordire alla regia del lungometraggio con "Lezioni di Cioccolato 2" (2011). Nel 2013 dirige il remake di una commedia francese con Enrico Brignano e Ambra Angiolini "Stai lontana da me". Nel 2014 dirige Raoul Bova e Luca Argentero in "Fratelli Unici" e nel 2015 torna a collaborare con Enrico Brignano sul set di "Tutte lo vogliono" con Vanessa Incontrada. Nel 2017 dirige il documentario "Maradonapoli" e la commedia "Terapia di coppia per amanti" con Ambra Angiolini, Pietro Sermonti e Sergio Rubini.

Ambra Angiolini - Viviana

Ambra Angiolini nasce a Roma nel 1977, attrice di cinema e di teatro e conduttrice tv, da sempre poliedrica, versatile e innovativa nella sua carriera artistica. Recentemente ha ritirato il CinéCiaak d'Oro a Riccione come migliore attrice di commedia per la sua interpretazione nella commedia sentimentale "La verità, vi spiego, sull'amore" di Max Croci, e a Taormina le è stato consegnato il Premio speciale Nastro d'Argento 2017 per il film "7 minuti". Per lo stesso film ha ricevuto, al Circeo Film Festival Arte e Cultura, il premio come miglior attrice, mentre al Giffoni Film Festival è stata premiata con il Giffoni Experience Award 2017 alla carriera e, a Matera le sono stati conferiti il Premio Eilat Diamonds e il Premio Internazionale Maratea 2017.

Debutterà il 13 ottobre 2017 con lo spettacolo teatrale "La guerra dei Roses" regia di Filippo Dini, dove interpreta il ruolo di Barbara e, il 26 di ottobre sarà nei cinema con la commedia di Alessio Maria Federici "Terapia di coppia per amanti" in cui interpreta Viviana.

Nel 2017 per la televisione è stata tra i giudici nel programma serale "Amici" di Maria De Filippi mentre per il cinema è stata diretta da Max Croci nel film "La verità, vi spiego, sull'amore" interpretando il personaggio di Dora e per la televisione è stata diretta da Pupi Avati nel film tv "Il fulgore di Dony". Per il teatro è stata in tournée per la stagione

2016-2017 con lo spettacolo “Tradimenti” regia di Michele Placido. Nel 2016, dopo la recente esperienza televisiva, con la conduzione della docu-fiction di Rai 2 “Coppie in attesa 2”, Ambra è stata nelle sale cinematografiche con la commedia “Al posto tuo” diretta da Max Croci e nel film “7 minuti” diretto da Michele Placido, in cui interpreta una grintosa Greta.

Nel 2015 è nel cast del film drammatico “La scelta” sempre diretta da Michele Placido che l’ha coinvolta a teatro come protagonista della pièce “Tradimenti”. Sempre nel 2015 è stata protagonista del cortometraggio di Max Croci “Era bellissima” ed ha fatto parte del cast del cortometraggio “Ancora un’altra storia” di Gabriele Pignotta, sull’alienazione parentale. Nel 2014 divide il set con la coppia Lillo & Greg nel film “Un Natale stupefacente” con la regia di Volfrango De Biasi e nello stesso anno prende parte anche al cortometraggio “Come un morto ad Acapulco” di Alessio Pizzicannella. Nello stesso anno riprende inoltre il tour dello spettacolo teatrale “La misteriosa scomparsa di W.” regia di Giorgio Gallione. Nel 2013 è ancora al cinema con “Stai lontana da me” diretta da Alessio Maria Federici, “Maldamore” diretta da Angelo Longoni, “Ti ricordi di me?” diretta da Rolando Ravello. Nel 2012 torna al cinema con “Ci vediamo a casa” per la regia di Maurizio Ponzi e recita in diverse commedie: “Mai Stati Uniti” diretta da Carlo Vanzina e “Viva l’Italia” diretta da Massimiliano Bruno, film per il quale si aggiudica la nomination ai David di Donatello come migliore attrice non protagonista, e infine con “Immaturo - Il Viaggio” di Paolo Genovese.

Sempre nel 2012 Ambra è in teatro come protagonista insieme ad Edoardo Leo nello spettacolo “Ti ricordi di me?” per la regia di Sergio Zecca. Nel 2011 prende parte allo spettacolo teatrale “I pugni in tasca” di Stefania De Santis, mentre al cinema nel film “Anche se è amore non si vede”, regia di Ficarra e Picone; nella commedia “Tutti al mare” di Matteo Cerami, nel film “Immaturo” di Paolo Genovese e nel film “Notizie degli Scavi” di Emidio Greco. Sempre nel 2011 nella miniserie di Rai 1 “Eroi per caso” di Alberto Sironi Ambra è “Teresa” e nello stesso anno è protagonista del cortometraggio “Countdown” scritto da Max Croci e del corto “La Monaca” di Marco Bellocchio.

Nel 2010 lavora in teatro con un nuovo allestimento del monologo “La misteriosa scomparsa di W.” di Stefano Benni e prende parte al cortometraggio “Insula” del regista Eric Alexander. Per la tv è nella miniserie “All Stars” regia di Massimo Martelli e nella serie poliziesca “La nuova squadra” regia di Francesco Miccichè. Nel 2009 Ambra è tra gli interpreti di “Ce n’è per tutti” di Luciano Melchionna. Nel gennaio del 2008 è diretta da Cristina Comencini nel film “Bianco e nero”, dove interpreta la moglie tradita di Fabio Volo. Nel 2007 presta il ruolo di voce narrante nella versione italiana del film francese “La volpe e la bambina” di Luc Jacquet.

Il 2006 si rivela un anno molto ricco dal punto di vista lavorativo con “Saturno contro”, film di Ferzan Özpetek con il quale ottiene diversi riconoscimenti: il David di Donatello come migliore attrice non protagonista; Globo d’oro e Ciak d’oro come attrice rivelazione dell’anno; Nastro d’argento come miglior attrice non protagonista; Premio Flaiano come migliore attrice. Tra il 2002 - 2000 è a teatro con vari spettacoli: “Emozioni” (2002) di Sergio Japino; “La Duchessa di Amalfi” (2001) di Nuccio Siano; “Menecmi” (2000) regia di Nicasio Anzelmo. E sempre nello stesso periodo è in televisione: nel film Tv “Gian Burrasca” regia di Maurizio Pagnussat (Canale 5, 2002);

nella serie tv “Una donna per amico 3” regia di Marcantonio Graffeo (Rai 1, 2001) e nel film tv “Maria Maddalena” regia di Raffaele Mertes - film TV (Canale 5, 2000).

PIETRO SERMONTI - *Modesto*

Cinema

- 2017 “Terapia di coppia per amanti” regia di A. Federici
- 2017 “Smetto quando voglio ad honorem” regia di S. Sibilìa
- 2016 “Smetto quando voglio masterclass” regia di S. Sibilìa
- 2015 “Lasciati andare” regia di F. Amato
- 2014 “Confusi e felici” regia di M. Bruno
- 2014 “Cristian e Palletta contro tutti” regia di A. Manzini
- 2014 “Sei mai stata sulla luna” regia di P. Genovese
- 2013 “Smetto quando voglio” regia di S. Sibilìa
- 2012 “Vino dentro” regia di Ferdinando Vicentini Orgnani
- 2010 “Boris” regia di G. Ciarrapico, M. Torre, L. Vendruscolo
- 2010 “Qualche nuvola” regia di S. Di Biagio
- 2008 “Sleepless” regia di M. De Panfiliis
- 2007 “Amore, bugie e calcetto” regia di L. Lucini
- 2006 “Solometro” regia di M. Cucurnia
- 2006 “Sweet sweet Marja” regia di A. Frezza
- 2006 “Roulette” regia di M. Soudani
- 2001 “Sei come sei” (cortometraggio)
- 2001 “Appuntamento al buio” regia di S. Paragnani
- 2001 “Dentro o fuori” regia di G. Ciarrapico
- 2001 “Le ore piccole” regia di M. Fago
- 2001 “Always” regia di K. Langenbach
- 1998 “Piccole anime” regia di G. Ciarrapico

Televisione

- 2017 “Tutto può succedere 3^” regia L. Pellegrini
- 2016 “Tutto può succedere 2^” regia di L. Pellegrini
- 2015 “Tutto può succedere” regia di L. Pellegrini
- 2012 “Anna Karenina” regia di C. Duguay
- 2011 “Bentornato Nero Wolfe” regia di R. Donna
- 2009 “Boris 3” regia di D. Marengo
- 2009 “Un medico in famiglia 6” regia di T. Aristarco
- 2008 “Boris 2” regia di G. Ciarrapico, M. Torre, L. Vendruscolo
- 2008 “Vita da strega” regia di A. Longoni
- 2006 “Boris” regia di G. Ciarrapico, M. Torre, L. Vendruscolo
- 2005 “Radio Sex” sit-com per Fox

- 2004 “Julie Chevalier de Maupin” regia di C. Brandstrom
- 2004 “Un medico in famiglia 4” regia di C. Norza e I. Leoni
- 2004 “La moglie cinese” regia di A. Grimaldi
- 2003 “Un medico in famiglia 3” regia di C. Norza e I. Leoni
- 2002 “Un posto tranquillo” regia di L. Manfredi con L. Banfi e N. Manfredi
- 2002 “Super Senior” regia di A. Salvatore (Conduttore e autore)

Teatro

- 1995 “Re cervo” di C. Gozzi regia di V. Binasco
- 1995 “Lungo pranzo di Natale” di T. Wilder regia di C. Pezzoli
- 1995 “La scuola delle mogli” di Molière regia C. Pezzoli
- 1999 “Natalia” di D. Macrì regia di V. Binasco
- 1998 “Piccole Anime” regia di G. Ciarrapico
- 1997 “Tutto a posto” regia di G. Ciarrapico
- 1996 “Quel pasticciaccio brutto de via Merulana” regia di L. Ronconi
- 2001 “Il pergolato di tigli” regia di S. Bertelà
- 2001 “Il gabbiano” di A. Cechov regia di V. Binasco
- 2010 “Doña Flor e i suoi due mariti” regia E. Giordano
- 2012 “Full Monty” regia di M. Piparo

SERGIO RUBINI - Prof. Malavolta

Attore, regista e sceneggiatore, Sergio Rubini nasce in provincia di Bari nel 1959. Si trasferisce a Roma nel 1978 per frequentare l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico". In teatro ha lavorato, come attore, con Antonio Calenda, Gabriele Lavia, Franco Però, Enzo Siciliano, Ennio Coltorti, mentre come regista ha messo in scena "Italia-Germania 4 a 3" (1987); "Non mi chiamo Ramon e non ho mai organizzato un golpe alle Maracas" (1988), ambedue di Umberto Marino, e "La notte è la madre del giorno" (1988) di Lars Noren.

Autore di radiodrammi, ha al suo attivo alcune regie radiofoniche, tra le quali un "Amleto" di Shakespeare e un "Faust" di Goethe. Nel 1986 viene chiamato da Federico Fellini per "Intervista", a interpretare il suo alter ego da giovane.

Nel '90 dirige e interpreta "La Stazione", film che segna il suo esordio come regista cinematografico e che vince numerosi premi, tra i quali il Nastro d'Argento, il David di Donatello, il Globo d'Oro, la Grolla d'Oro, il Fipresci, il Ciak d'Oro e il Kodak. In seguito, arrivano "La bionda" (1992); "Prestazione straordinaria" (1994); "Il viaggio della sposa" (1997); "Tutto l'amore che c'è" (2000); "L'anima gemella" (2003); "L'amore ritorna" (2004); "La terra" (2005); "Colpo d'occhio" (2008); "L'uomo nero" (2009) e "Mi rifaccio vivo" (2013).

Come attore lo ricordiamo in "Mortacci" (1989) di Sergio Citti; "Al lupo al lupo" (1991) di Carlo Verdone; "Una pura formalità" (1993) di Giuseppe Tornatore; "Nirvana" (1996) di Gabriele Salvatores; "L'albero delle pere" (1997) di Francesca Archibugi; "Del perduto amore" (1997) di Michele Placido; "Denti" (2000) e "Amnesia" (2002) di Gabriele Salvatores; "La forza del passato" (2002) di Piergiorgio Gay; "Mio cognato" (2003) di Alessandro Piva; "The Passion" (2003) di Mel Gibson; "Manuale d'amore" (2004) di Giovanni Veronesi; "No problem" (2008) di Vincenzo Salemme; "Il cosmonauta" (2009) e "La scoperta dell'alba" (2012) di Susanna Nicchiarelli; "Qualunque" (2011) di Guido Manfredonia; "L'ultima ruota del carro" (2013) di Giovanni Veronesi; "Che strano chiamarsi" Federico (2013) di Ettore Scola; "La nostra terra" (2014) di Giulio Manfredonia. E' tra gli interpreti di "Terapia di coppia per amanti" di Alessio Maria Federici.

FRANCO BRANCIAROLI - *Ferdinando*

Nato a Milano nel 1947, Franco Branciaroli viene riconosciuto da giovanissimo come uno dei maggiori talenti del teatro italiano. Si è diplomato alla Civica Scuola del “Piccolo Teatro di Milano” e proprio al Piccolo ha debuttato nell’estate 1970 in ‘La battaglia di Lobowitz’ di Peter Hacks, con la regia di Guy Rétoré.

Aldo Trionfo lo lanciò come protagonista “Gesù” di Theodor Dreyer in prima mondiale, “Bel Amì” e il suo doppio di “Luciano Codignola” e “Faust - Marlowe - Burlesque, pastiche” di Trionfo e Salveti, in coppia con Carmelo Bene, scambiandosi nel corso della serata i ruoli di Faust e Mefistofele. Partecipa quindi al Laboratorio di Prato diretto da Luca Ronconi, dove incarna Sigismondo ne “La Torre di Hoffmannsthal” e interpreta nel 1979 “L’uccellino azzurro” di Maeterlinck.

Lavora con Maurizio Scaparro (“Il revisore” di Gogol, Teatro Popolare di Roma) e con Squarzina (“Oreste di Euripide”, a Siracusa e “Caligola” di Camus per la RAI TV). Dirige “Pugacev” di Esenin. Mette in scena Synge (“Il furfantello dell’Ovest”), “La vita è sogno” di Calderon de la Barca, “Peer Gynt” e “Spettri” di Ibsen. Interpreta come protagonista “Confiteor” e “In exitu” di Giovanni Testori guidato dall’autore.

Ha lavorato al cinema con: Michelangelo Antonioni (‘Il mistero di Oberwald’ tratto da “L’aquila a due teste di Cocteau”), Mikos Jancso (“Vizi privati e pubbliche virtù”) e Tinto Brass (“La chiave”, “Miranda”, “Così fan tutte”, “L’uomo che guarda”). Con la regia di Ronconi nel 1990 lavora in “Besucher” di Botho Strauss e in “Féerie - Pantomima per un’altra volta” di Celine. Nella stagione ‘90/’91 “I due gemelli veneziani” di Carlo Goldoni per la regia di Gianfranco de Bosio. Nel frattempo continua il sodalizio con Giovanni Testori del quale interpreta “Verbò”, “Sfaust”, “SdisOrè”. Nella stagione ‘91/’92, diretto da Marco Sciaccaluga è Cirano in “Cirano di Bergerac” di Edmond Rostand, Roberto Zucco in “Roberto Zucco” di Koltes, Petruccio ne “La bisbetica domata” di William Shakespeare, in coppia con Mariangela Melato.

Nel 1993 realizza la regia di tre spettacoli: “Re Lear” di W. Shakespeare per l’Estate Teatrale Veronese (interpretando anche il ruolo del protagonista), “L’Ispettore generale” di Gogol a quattro mani con Marco Sciaccaluga (interpretando anche la parte del Sindaco), “I due gemelli veneziani” di Carlo Goldoni per la Compagnia del Teatro dell’Arca di Forlì.

Continua l’impegno shakespeariano con il Teatro Romano di Verona interpretando “Macbeth” per la regia di Giancarlo Sepe, cui farà seguito nel 1995 l’allestimento de “La Dodicesima Notte” di cui è anche regista. L’interpretazione dei grandi capolavori shakespeariani prosegue con la messinscena di “Otello” per la regia di Gabriele Lavia

con Umberto Orsini nel ruolo di Jago. Nel 1996 interpreta 'Medea' di Euripide per la regia di Luca Ronconi, che, in un allestimento originalissimo in cui Branciaroli interpreta la parte della stessa Medea, viene presentato per oltre 200 repliche nei maggiori teatri italiani. Nel 1997 affronta 'Riccardo III' con la regia di Antonio Calenda in scena fino all'aprile 1999.

Nel giugno '99 interpreta "Cos'è l'amore" di cui è anche autore e nel settembre '99 debutta ne "Il malato immaginario" di Molière, regia di Lamberto Puggelli. Nel 2000 affronta "La vita è sogno" di Luca Ronconi e con lui partecipa al progetto Greci al Teatro di Siracusa dove è Prometeo nel "Prometeo incatenato". Nella stagione 2000/'01 Branciaroli è "Edipo re" di Sofocle per la regia di Lamberto Puggelli. La stagione 2001/'02 lo vede impegnato ne "La Moscheta" di Angelo Beolco detto il Ruzante con la regia di Claudio Longhi, da cui si fa dirigere anche nel 2002/'03 nel testo di Albert Camus, "Caligola", nel 2003-2004 nella "Peste" di Albert Camus, nel 2004 - 2005 in "Lo zio" (originale rilettura sulla sorte del mondo uscito dalle orrifiche teorie naziste, scritto ancora da Branciaroli) e nell'estate 2005 in "Edipo e la Sfinge" di Von Hofmannsthal.

Nel 2006 è Hamm in "Finale di partita" di Beckett, scene di Margherita Palli, e "Giulio Cesare" nell'omonima opera shakespeariana all'Estate teatrale veronese per la regia di Tim Stark. Nella stagione 2006/2007 2007/2008 è Galileo in "Vita di Galileo" di B. Brecht per la regia di Antonio Calenda.

Al cinema ha partecipato al film "I Vicere" di Roberto Faenza, con Alessandro Preziosi e Lando Buzzanca, e "Bianco e nero", per la regia di Cristina Comencini. Nell'estate 2008 interpreta Re Claudio in "Amleto" di Shakespeare, insieme a Alessandro Preziosi e Silvio Orlando. Nel 2009-2010-2011 è protagonista di un originale one man show da "Don Chisciotte" di Cervantes in cui dà le voci di Vittorio Gassman e Carmelo Bene ai due protagonisti, e di "Edipo Re" di Sofocle, quest'ultimo ancora con la regia di Antonio Calenda.

Nel 2010 ha fatto parte del cast de La donna della mia vita di Luca Lucini

La stagione teatrale 2011-2012 lo vede impegnato nei panni di Sir ne "Il Servo di Scena" di Ronald Harwood.

Una riflessione sul mondo teatrale che continua nella stagione 2012-2013, con l'interpretazione del frustrato e megalomane Bruscon, ovvero "Il Teatrante" di Thomas Bernhard. Di entrambe le pièce cura anche la regia.

Nel 2014 debutta con l'anteprima di 'Enrico IV', suo primo lavoro pirandelliano. E' suo il testo di "Dipartita finale", che vede in scena Gianrico Tedeschi, Ugo Pagliai, Massimo Popolizio e Branciaroli stesso. Entrambi gli spettacoli lo vedono impegnato nel corso della stagione 2014-2015.

Prossimamente andrà in onda "Rosy Abate" La Serie spinoff di Squadra Antimafia con Giulia Michelini dove ricoprirà un sorprendente ruolo.

Nella stagione 2017/18 riallestisce con il regista Daniele Salvo la Medea diretta da Luca Ronconi, di cui fu protagonista straordinario e acclamato nel 1996. (Debutta al Teatro Quirino 24 ottobre 2017)

ANNA FERZETTI - *Nelide*

CINEMA

- 2016 “Emma” di Silvio Soldini
- 2016 “Finding Camille” di Bindu De Stoppani
- 2015 “Il Natale della mamma imperfetta” di Ivan Cotroneo
- 2015 “Tutto per una Ragazza” di Andrea Molaioli
- 2015 “Short Skin” di Duccio Chiarini
- 2009 “Sul mare” di Alessandro D’Alatri
- 2008 “Due vite per caso” di A. Aronadio
- 2007 “Un giorno perfetto” di F. Ozpetek
- 2004 “La tigre e la neve” di R. Benigni
- 2002 “Perduto Amor” di F. Battiato

TELEVISIONE

- 2016 “Amore pensaci tu” di Francesco Pavolini e Vincenzo Terracciano
- 2016 “Il commissario Rocco Schiavone” di Michele Soavi
- 2014 “Braccialetti Rossi 2” di Giacomo Campiotti
- 2013 “Una Mamma Imperfetta 2” di Stefano Chiantini
- 2013 “Una Mamma Imperfetta” di Ivan Cotroneo
- 2012 “Tutti a tavola 2” di Lucio Pellegrini
- 2012 “Tredicesimo Apostolo 2” di Alexis Sweet
- 2011 “Tredicesimo Apostolo” di Alexis Sweet
- 2011 “Ultimo” di M. Soavi
- 2011 “Rex 4” di A. Costantini
- 2010 “L’ombra del destino” di Pier Belloni
- 2009 “Narcotici” di M. Soavi
- 2009 “Non pensarci” di G. Zanasi, L. Pellegrini
- 2008 “Giacomo Puccini” di G. Capitani
- 2008 “Ris 5” di F. Tagliavia
- 2008 “Medicina Generale 2” di Francesco Micciché
- 2007 “Giuseppe Di Vittorio” di Alberto Negrin
- 2007 “I Liceali” di Lucio Pellegrini
- 2007 “Liberi di giocare” di Francesco Micciché
- 2005 “Gino Barlati, l’uomo d’acciaio” di Alberto Negrin

2005 “Il bambino sull’acqua” di L. Bianchini
2004 “Il capitano” di Vittorio Sindoni
2004 “Il Maresciallo Rocca 4” di Giorgio Capitani
2000 “Le ragazze di Miss Italia” di Dino Risi
2000 “Stiamo bene insieme” di Vittorio Sindoni

TEATRO

2016 “La controra” regia di P. Favino, P. Sassanelli
2016 “Servo per due” regia di P. Favino, P. Sassanelli
2014 “Servo per due” regia di P. Favino, P. Sassanelli
2012 “Il Club della ribalta” regia di Susy Laude
2012 “Girotondo” (Rep) regia di P. Sassanelli
2012 “Tre Famiglie” regia di A. Paciotto
2011 “Suite Horovitz” regia di A. Paciotto
2010 “Suite Horovitz” (Lecture) regia di A. Paciotto, I. Horovitz
2010 “Girotondo” regia di P. Sassanelli
2010 “I Fratelli Karamazov” regia di M. Anaclerio
2009 “Mater” regia di G. De Feudis
2008 “Le due sorelle” regia di A. Bassetti
2008 “Sogno di una notte di mezza estate” regia di A. Albertazzi
2005 “Scandalo!” regia F. Branchetti
2004 “La Casa Di Pietra” regia di T. Pulci
2004 “Anima In Tempesta” regia di V.Barret
2004 “Il Pulcinella” regia di L. Moretti
2004 “Il Canto Di Natale” regia di L. Moretti
2004 “Rivista” regia di M. Maltauro
2003 “La sventura e l’amore di Dio” regia di M. Inversi
2003 “Quel che è vero” regia di M. Inversi
2003 “Ingeborg Bachman” regia di M.Inversi
2003 “La figlia di Iorio” regia di M.Faraoni
2003 “Racconti” regia di M. Maltauro
2003 “Ecuba” regia di I.Papas
2003 “Le Troyanas” regia di Muller- La Fura Dels Bous
1999 “The Horror Picture Show” regia di D. Tot
1998 “Les Miserables” regia di D.Tot
1997 “Grease E Chorus Line” regia di D.Tot

PUBBLICITÀ

2008 “Unicredit Banca”
2008 “Telecom Alice”

VIDEO CLIP

2008 “Io Posso Dire La Mia Sugli Uomini” - F. Mannoia, L.Cecinelli
2008 “Ghiaccio” - Tricarico, L. Cecinelli
2008 “Io Che Amo Solo Te” - F. Mannoia, L.Cecinelli

CORTOMETRAGGIO

Crediti non contrattuali

2016 “Marina” Officine Progetto led E Ateneo Spaziocinema Supervisore S. Soldini
2015 “Lea” Dario Gorini
2014 “Doppia Luce” Lazlo Barbo
2003 “Il Mondo Alla Rovescia” L.Caravella
1998 “Friseur” B.Wiss
1998 “Der Bauer” B. Schoeber

ANITA KRAVOS - *Elena*

Anita Kravos è un'attrice italiana nata a Trieste e cresciuta a Gorizia dove negli anni del liceo inizia ad interpretare i primi ruoli in commedie teatrali. Dopo corsi di perfezionamento teatrale e gli studi all'Accademia Teatrale Russa GITIS di Mosca, inizia la sua carriera davanti la macchina da presa nel 2000. Vive tra Venezia e Mosca e dopo essersi laureata in lingue, comincia a prendere parte, con piccoli ruoli, a film come “Saimir” di Francesco Munzi, “Amore, bugie e calcetto” di Luca Lucini, “Manuale d'amore 2” e “Italians” di Giovanni Veronesi.

Nel 2007, arriva il suo primo ruolo da protagonista nel film “Come l'ombra” di Marina Spada che le vale ben sette riconoscimenti. Partecipa anche a progetti televisivi come “Un caso di coscienza 3” diretto da Luigi Perelli, “Papa Luciani”, “Il generale Dalla Chiesa” e “Ho sposato uno sbirro” diretti da Giorgio Capitani. Nel 2009 presenza al Festival Internazionale del Film di Roma “Alza la testa” di Alessandro Angelini con Sergio Castellitto. Nel film recita il complesso e difficile ruolo della transessuale Sonia che le è valso il premio L.A.R.A. come miglior interprete italiana e la candidatura ai David di Donatello. Nel 2010 è la protagonista del film “Lamor cortese” di Claudio Camarca e nel 2011 prende parte al film “Tutto bene” di Daniele Maggioni e “Ruggine” di Daniele Gaglianone, nel ruolo della madre del piccolo Sandro. Nel 2012 ritorna al Festival Internazionale del Film di Roma con ben due film: “Italian Movies”, opera prima del regista Matteo Pellegrini, ed “E la chiamano estate” di Paolo Franchi, che riscosse diversi riconoscimenti.

Tra il 2012 e il 2013 è interprete di diversi film, alternandosi tra film d'autore, commedie per la famiglia e commedie surreali, fino a prendere parte, nel ruolo della artista contemporanea Talia Concept, al film “La grande bellezza” di Paolo Sorrentino presentato al 66° Festival di Cannes, vincitore del Golden Globe e del Premio Oscar® come miglior film straniero nel 2014, che le vale lo Speciale Nastro d'argento condiviso con tutto il cast del film.

Nel 2017 sarà al cinema con “Terapia di coppia per amanti” di Alessio Maria Federici e nel 2018 in televisione con “Romanzo Familiare” di Francesca Archibugi. Anita è Membro dell'Accademia del Cinema Italiano David di Donatello e dell'Accademia del Cinema Europeo (EFA) e di diverse giurie internazionali a festival di cinema.

RODRIGO D'ERASMO - *Musiche*

Rodrigo D'Erasmus è un violinista, polistrumentista, arrangiatore, produttore e compositore nato a San Paolo (Brasile). E' diplomato in violino al Conservatorio Santa Cecilia in Roma e al conservatorio M.Mussorgsky di Ekaterinburgo.

Dopo un'intensa attività concertistica classica si dedica alla ricerca sul proprio strumento affrontando vari generi, dal jazz, alle musiche etniche fino ad approdare al rock.

Ha collaborato in studio e live con molti artisti di fama nazionale ed internazionale quali Muse, Afghan Whigs, Mark Lanegan, Rokia Traoré, Daniele Silvestri, Carmen Consoli, PFM, Negramaro.

Dal 2008 è membro degli Afterhours con i quali ha realizzato 5 album, suonato in tutto il mondo e vinto molti premi tra cui il premio della critica Mia Martini a Sanremo 2009 e il premio Tenco nel 2012. È alla sua seconda stagione da Producer al fianco di Manuel Agnelli ad X Factor ed è alla sua prima colonna sonora per il cinema.

DAIANA LOU

Il progetto Daiana Lou nasce dall'unione e dall'amore tra due musicisti, Daiana e Luca, provenienti da esperienze musicali differenti che nel corso del tempo sono diventate, fondendosi e arricchendosi, la loro reale particolarità. Luca cresce come chitarrista blues mentre Daiana è una cantante di scuola R&B e reggae. Dal 2013 hanno intrapreso un percorso inedito, ispirandosi a sonorità intense, mai banali e molto diverse tra loro, riuscendo a far convivere un angelo malinconico come Jeff Buckley con la sensuale ed impetuosa Selah Sue, grazie alla fantastica qualità che dimostrano durante le esibizioni dal vivo.

Daiana Mingarelli e Luca Pignalberi sono i volti e le anime che si celano dietro al progetto Daiana Lou. Una storia d'amore che è stata capace di unire due percorsi musicali molto diversi tra loro, dando vita ad uno stile originale proprio grazie al forte contrasto dei loro caratteri artistici.

I Daiana Lou si formano nell'aprile 2013. Si conoscono ad una Jam Session blues nella quale si trovano, per puro caso, sul palco insieme nel momento in cui i musicisti si stavano scambiando. Raccontano proprio loro quanto quel primo incontro sia stato magico ed intenso. Iniziano a suonare immediatamente con una band completa e si cimentano in un repertorio rhythm and blues per circa un anno e mezzo. L'idea di fare della musica il loro unico mestiere diventa sempre più reale per Luca e Daiana tanto che decidono di provare ciò che entrambi più interpretano come arte: l'attività di artisti di strada. Iniziano a Roma e, complice il riscontro che hanno nel proporre brani internazionali, decidono di testare la piazza tedesca durante una vacanza a Berlino, che in breve tempo diventa la base della loro attività da buskers.

In terra tedesca arriva un crescendo immediato di consensi, facendo alternare all'attività in strada, molti eventi live anche prestigiosi come il Melodica Festival Berlin, importante rassegna internazionale con band provenienti da tutto il mondo.

Ma è in strada che i Daiana Lou trovano la loro dimensione, con un'offerta musicale che grazie alla libertà e alla contaminazione diventa la loro cifra stilistica che lo scorso Settembre li ha fatti scegliere da Alvaro Soler come una delle tre band della decima edizione di X-Factor Italia che ha permesso al duo di farsi conoscere dal grande pubblico. Emblematica la loro cover durante il secondo live del programma nel quale il duo ha reinterpretato la canzone "Running with the wolves" della cantante norvegese Aurora. Durante il quarto live show del programma di Sky, i Daiana Lou decidono di autoeliminarsi in diretta nazionale esprimendo la loro difficoltà caratteriale ed artistica

di adeguarsi alle dinamiche televisive di un format mediatico che mette a dura prova le emozioni genuine e sincere di ragazzi che vogliono semplicemente fare musica.

Nel mese di ottobre 2017 esce il loro primo cd che contiene 3 brani facenti parte la colonna sonora del film "Terapia di coppia per amanti". Il cd è prodotto da Produttori Italiani Associati.

Di seguito i brani:

I WOULD LIKE

È la ricerca di un amore vero, puro e oltre ogni limite. La paura di non essere all'altezza e la paranoia nel sentirsi non compresi. È la promessa verso il proprio compagno di "essere la gabbia toracica di ogni sua paura" nonostante le proprie stesse insicurezze. Siamo stati ispirati dalle varie vicissitudini iniziali relative alla difficoltà della storia d'amore mia e di Luca.

TWISTED GAME

È la riflessione di una donna ai postumi di una serata fatta di Gin e sigarette dalla quale arriva a ripromettersi di non lasciare mai più che uno stronzo possa minare i suoi equilibri e la sua pace interiore. Parla del lato oscuro dell'amore. Quello che ti porta ad ubriacarti per non pensare. Quello che ti fa vomitare tutte le debolezze e paure.

THOUSAND SCARS

Nasce immediatamente dopo aver letto la sceneggiatura di "Terapia di coppia per amanti". Parla di Viviana che non vuole uscire di casa perché si vergogna di come la tratta Modesto e della sua presa di coscienza che tutto questo dolore e questa clandestinità del loro amore la possa rendere più forte come donna. C'è Viviana di fronte allo specchio che si fissa e, all'inizio, non riesce a riconoscersi ma poi si rende conto che è bella, che è forte ed è fiera dell'amore che prova per Modesto e così accetta di guardarsi allo specchio "anche attraverso le mille cicatrici".

Si celebra quest'anno il 40° anniversario di

“Figli Delle Stelle”

Il disco che ha segnato la svolta nella carriera di

ALAN SORRENTI

L'album di maggior successo del cantautore italo-gallese uscirà il **3 novembre** in 2 nuove **Anniversary Edition: 2CD**, in cui all'album originale rimasterizzato si aggiungerà un bonus disc con brani strumentali, remix e una nuova inedita versione archi e piano di *“Figli Delle Stelle”*, e in formato **vinile 180g**.

“Figli Delle Stelle” venne registrato tra l'Italia e la California nel 1977 e si avvale della collaborazione di artisti di fama internazionale tra cui il produttore **Jay Graydon** (già all'opera con Al Jarreau, Barbra Streisand, Diana Ross, Marvin Gaye... Suo anche il celeberrimo riff di chitarra del singolo *“Figli Delle Stelle”*), **David Hungate** (Toto) al basso e alle tastiere **David Foster** (che ha collaborato con Madonna, Celine Dion, Bee Gees e George Harrison, oltre che con Bocelli e Pausini).

“A Los Angeles, negli studi di Jay Graydon ci fu realmente un incontro di stelle. C'era David Foster, famoso pianista e produttore, era “LA Sound”, funkypopsoul, la crema della musica... e così creammo delle magie sonore, era l'album Figli delle Stelle, che avrebbe tracciato una strada da percorrere domani.” Alan Sorrenti

Nel 1978 risultò l'ottavo disco più venduto in Italia, trainato dal grandissimo successo dell'omonimo singolo, uno dei primi pezzi dance cantato in italiano, che rimase al primo posto della classifica per 6 mesi.

“Figli Delle Stelle si è trasformata nei decenni, facendosi vivere da generazioni con esigenze e costumi diversi, credo pertanto che FDS sia una condizione di essere, uno stato mentale, se per mente si intende cervello connesso al cuore.”

Il singolo, con *“E Tu Mi Porti Via”* sul lato b, sarà disponibile in vinile 7” colorato e numerato in esclusiva per l'Amazon Vinyl Week.

“Figli Selle Stelle” è parte della colonna sonora della commedia **Terapia di coppia per amanti** diretta da **Alessio Maria Federici** e alla quale Alan Sorrenti ha partecipato con un divertente cameo. Prodotto da **Luigi Musini**, **Olivia Musini** e **Renato Ragosta**, il film è tratto dall'omonimo romanzo di **Diego De Silva**, che firma la sceneggiatura insieme al regista, e ha per protagonisti **Ambra Angiolini**, **Pietro Sermonti** e **Sergio Rubini**. **Terapia di coppia per amanti** è una produzione Cinemaundici, Ela Film e Warner Bros. Entertainment Italia e arriverà nelle sale italiane il prossimo **26 ottobre** distribuito da **Warner Bros. Pictures**.